

DETERMINAZIONE DEL FONDO RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2011 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 31 E 32 DEL CCNL 22/01/2004 CON LE INTEGRAZIONI PREVISTE DAL CCNL 08/02/2006, DAL CCNL 11/04/2008 E DAL CCNL 31/07/2009

Per la costituzione del fondo per l'anno 2011 si è fatto riferimento a quanto previsto dall'articolo 31 del CCNL 22/01/2004:

“2. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

3. Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL.”

VOCI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, CONTINUITA' E STABILITA':

Con il provvedimento n. 223 del 25/01/2011 il dirigente del settore Processi di supporto ha determinato e impegnato le “risorse decentrate” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (risorse stabili) nell'importo pari a euro 1.275.328,04 per l'anno 2011.

La quota certa, stabile e continua del fondo è stata consolidata nell'importo pari all'ammontare fissato per l'anno 2010 (euro 1.264.101,07), tale importo è stato integrato per euro 11.226,97 corrispondente a RIA e assegni ad personam del personale cessato nell'anno precedente.

Con provvedimento della dirigente del settore Bilancio, programmazione e controllo economico finanziario, risorse umane e politiche sociali le risorse decentrate stabili sono state integrate, come previsto dall'articolo 15 c. 1 lettera l) del CCNL 01/04/1999, con le somme destinate all'erogazione del salario accessorio del personale dell'Autorità d'ambito, trasferito alla Provincia ai sensi della legge regionale 10/2008 a decorrere dall'anno 2010 per un importo annuo pari a euro 2.455,40.

L'ammontare delle risorse stabili per l'anno 2011 è pertanto pari a 1.277.783,44

VOCI EVENTUALI E VARIABILI:

Incentivi progettazione (CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. K): Sono state inserite nel fondo le somme stanziare sul bilancio 2011 per incentivi alla progettazione, pari a complessivi euro 137.209,56 sui seguenti cap/art:

- 11801/050
- 12011/040

Riduzione straordinario (CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. M): prevede la possibilità di iscrizione della eventuale diminuzione annua, registrata a consuntivo, del budget destinato alla retribuzione del lavoro straordinario.

Considerato il parere espresso dall'ARAN in data 13/12/2010 a seguito di specifico quesito formulato dal Dirigente del Settore Processi di supporto della Provincia di Ravenna in merito all'interpretazione del sopra citato articolo del CCNL che prevede: “a far data dal 31/12/1999 le risorse dovevano essere ridotte nella

misura del 3% ... tale riduzione è stata prevista come 'una tantum', nel senso che doveva essere effettuata una sola volta e con riferimento all'anno 1999 ...”

In applicazione dei predetti articoli contrattuali, le risorse destinate al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario erano state quantificate per l'anno 1999 in Lire 179.345.000 (€ 77.130,25), la prevista riduzione del 3% è pari a € 2.314,90 e pertanto l'importo massimo da destinare al pagamento di prestazioni di lavoro straordinario è pari a € 74.816,35.

La somma stanziata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 42 del 16/02/2011 per il pagamento di prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2011 è pari a euro 70.000,00 è stata pertanto inserita nel fondo la somma pari a 4.816,00 euro.

Incremento delle risorse previsto dal CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 2:

Il CCNL prevede: “In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, **sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 %** su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza [...] Gli importi previsti [...] possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità”.

Viene inserito nel fondo 2009 l'importo pari a **79.565,00** euro (1,2% del monte salari 1997) a fronte dei progetti “Determine digitali” e “Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento relative alle attrezzature informatiche che corredano le postazioni di lavoro” descritti all'allegato B) della deliberazione della Giunta Provinciale n. 487 del 14/12/2011, e validati dall'OIV della Provincia di Ravenna nella seduta del 05/12/2011.

Incremento delle risorse previsto dal CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 5:

Sono state inserite risorse per un importo complessivo pari a euro 514.849,00. Tale importo è legato all'incremento dei servizi e alla attivazione di nuove attività come dettagliato nel documento allegato B) alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 487 del 14/12/2011.

RESIDUI:

Somme non utilizzate nell'esercizio precedente (CCNL 01/04/1999 art. 17 c. 5): non è previsto l'utilizzo per l'anno 2011 di somme residue relative al fondo 2010.

SINTESI:

Di seguito sono indicate le voci che nel dettaglio compongono la quota eventuale e variabile del fondo 2011 (risorse variabili):

CCNL 01.04.1999 - ART. 15	IMPORTO
COMMA 1 - LETTERA K) - L.104/99 ECC.	137.209,56
COMMA 1 - LETTERA M) - RID.L.STRAORD.	4.816,00
COMMA 2 - 1,2 % m.s. 1997	79.565,00
COMMA 5 - Ampliamento di servizi e nuove attività	514.849,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	736.439,56

L'importo complessivo del fondo ammonta a euro 2.014.223,00 così ripartiti:

Voce	Importi
Risorse stabili	1.277.783,44
Risorse variabili	736.439,56
TOTALE	2.014.223,00

L'applicazione dell'articolo dall'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010: le misure di contenimento della spesa di personale prevista dal DL 78/2010 prevede che nel triennio 2011-2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La circolare 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato hanno chiarito le modalità di applicazione della norma in questione:

“Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, ferme restando le disposizioni legislative già previste in materia, ivi compreso l'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008.

Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo.

Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Con riferimento alla dirigenza, la riduzione va effettuata sul fondo al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare”

La deliberazione n. 51/CONTR/2011 della Corte dei Conti a sezioni riunite ha inoltre chiarito che:

“ ... ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9, comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna; con tale accortezza sarà così possibile evitare effetti distorsivi nell'applicazione della norma, come ad esempio nel caso in cui un ente, nel 2010, abbia destinato consistenti risorse a dette finalità, con ciò elevando in modo improprio il tetto delle risorse complessive destinabili alla contrattazione integrativa.”

La tabella che segue illustra l'applicazione delle norme sopra descritte sul fondo della Provincia di Ravenna:

	2010	2011
TOTALE FONDO	1.952.989,97	2.014.223,00
MENO lettera K (incentivi alla progettazione)	79.381,50	137.209,56
FONDO AL NETTO LETTERA K E RESIDUI	1.873.608,47	1.877.013,44
Personale in servizio al 01/01	469	467
Personale in servizio al 31/12	467	459*
Media personale in servizio	468	463

* dato stimato

1.	Totale fondo 2011	2.014.223,00
2.	di cui incentivi per la progettazione	137.209,56
3.	Fondo 2011 al netto degli incentivi per la progettazione	1.877.013,44
4.	Fondo 2010 al netto degli incentivi per la progettazione	1.873.608,47
5.	Riduzioni del fondo 2011 per superamento importo 2010 (ai sensi dell'art. 9 comma 2bis l. 22/2010)	- 3.404,97
6.	Fondo 2011 al netto lettera K	1.873.608,47
7.	Riduzioni del fondo per riduzione della media del personale in servizio rispetto all'anno 2010	- 20.017,18
8.	Risorse totali destinabili al trattamento accessorio dei dipendenti (escluso lettera K)	1.853.591,29
9.	Risorse totali destinabili al trattamento accessorio dei dipendenti (compreso lettera K)	1.990.800,85